



LA PROMOZIONE DEL *sistema paese*

CICLO DI INCONTRI

ANGELO PIERO CAPPELLO

Dirigente Area Promozione Culturale
del Ministero Degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
in co-teaching con docenti UniMC

febbraio

marzo

2018 | 8 ore
3 CFU

8 febbraio

ore 17.00 - 19.00
POLO PANTALEONI
/ AULA ROSSA 2
*Il MAECI per la cultura in Italia
e all'estero: normativa,
uffici centrali, uffici periferici*

Introduce

Laura MELOSI
Direttrice SDA

Interviene

Paolo PALCHETTI
Diritto Internazionale

9 febbraio

ore 11.00 - 13.00
POLO PANTALEONI
/ AULA ROSSA 2
*Il personale dell'Area della
Promozione Culturale: formazione,
selezione, inquadramento, compiti,
responsabilità*

13 marzo

ore 17.00 - 19.00
POLO PANTALEONI
/ AULA VIOLA 2
*La Direzione Generale per la
Promozione del Sistema Paese:
strategie per l'internazionalizzazione
(lingua e cultura, scienza e
economia, università e ricerca)*

Intervengono

Roberto PERNA
Archeologia classica
Maria Antonietta RIZZO
Etruscologia e antichità italiane

14 marzo

ore 11.00 - 13.00
POLO PANTALEONI
/ AULA VERDE
*Dalla promozione del "settore"
cultura alla promozione del
"sistema" Paese: attività, modi e
forme di lavoro degli Istituti Italiani
di Cultura all'estero*

Le attività e le opportunità del **Ministero degli Affari Esteri** per la promozione del sistema Italia. Dalla legislazione all'economia, dalla cultura alla scienza, ambiti di intervento integrati e profili professionali specializzati a sostegno dell'immagine nel mondo del "Bel Paese".

INFO
scuola.dottorato@unimc.it
T. 0733 258.2843 - 2870 - 2880

All'interno di una società compiutamente post moderna, sempre più "liquida" e globale, sono ormai saltati schemi, confini e steccati: in questo senso, e per effetto di tale processo, più complesse e articolate si sono fatte, nel tempo, anche le dinamiche e le relazioni fra Paesi nello scenario mondiale.

L'Italia, cui in virtù della propria storia e del proprio passato viene attribuito il più pervasivo dei poteri, il *soft power* della cultura, ha il dovere di collocarsi nello scenario internazionale attraverso strutture, forme e attività di proiezione esterna degne di tale potere. Di qui, nasce la consapevolezza del legislatore nel dotare il **Ministero degli Affari Esteri** di risorse, umane e finanziarie, strumenti e uffici in grado di programmare, a supporto delle attività diplomatiche di ambito politico, la promozione della lingua e della cultura italiane presso gli stranieri.

Uffici centrali, in Italia, e periferici, oltre confine, compongono un vasto sistema – collocato ed operante insieme tra il diritto nazionale e quello internazionale – che sostiene la promozione all'estero della nostra cultura in tutte le sue articolazioni: lingua, arte, cinema, teatro, musica, ma anche formazione scolastica, ricer-

ca scientifica, scambi universitari, relazioni economico-commerciali, industria, artigianato, enogastronomia, in un complesso reticolato di attività integrate che diffondono il "prodotto italiano" (materiale o immateriale che sia) come elementi distinti del medesimo *brand* Italia.

La promozione del sistema Italia, dunque, è frutto di un approccio integrato, trasversale, intersettoriale (dal diritto alla scienza, dall'economia alla cultura) che non può e non deve escludere alcuno dei settori produttivi, formativi e di ricerca che – nel loro reciproco alimentarsi – restituiscono all'estero l'immagine di un Paese, certamente orgoglioso e consapevole della propria dimensione culturale e storica, ma capace al contempo di essere moderno, dinamico e competitivo su dimensioni globali.

Gli incontri intendono presentare nel dettaglio le attività che il **Ministero degli Affari Esteri**, grazie a specifici e specializzati profili professionali operanti negli Istituti Italiani di Cultura all'estero, mette in campo per esportare nel mondo l'immagine integrata del "Bel Paese".